

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00028175
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di San Filippo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

PVCI - Indirizzo	via San Filippo
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Biella
CTSF - Foglio/Data	45
CTSN - Particelle	A
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.052268
GPDPY - Coordinata Y	45.567798
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2019
GPBO - Note	(4487997) https://www.google.com/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	costruzione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ceroni, Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1749-1816
AUTH - Sigla per citazione	NO_094
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	Maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
	La prima chiesa officiata dai Filippini fu San Paolo Nuovo, dove

RENN - Notizia	<p>officiarono solo poche settimane. Si trasportarono quindi nel San Paolo Vecchio, dove rimasero dal 1742 al 1800 quando furono soppressi. La nuova chiesa dedicata a San Filippo fu iniziata nel 1789 e sorse parte su terreno acquistato dai frati minori conventuali. Progettista fu l'architetto Carlo Ceroni. I lavori procedettero alacramente. Nel 179-1790 si scolpivano le colonne in marmo azzurro di Valdieri con capitelli in marmo bianco della Valsesia. Nel 1796 la chiesa era pressochè terminata e, nell'anno seguente Carlo Emanuele di Savoia donava l'icona di San Filippo opera del pittore Mazzola di Valuggia; i principi di Aosta e Monferrato i quadri di San Francesco di Sales e di San Carlo; la regina Clotilde donava il quadro del Sacro Cuore e Santa Teresa. Nel 1789 fu scolpito l'altare maggiore del marmorista Ganna e si pensava di aprire la chiesa al culto nell'anno seguente. Ma la soppressione della Congregazione lasciò la chiesa incompiuta. Fu portata a termine solo al loro ritorno dopo il 1816 e consacrata nel 1827. Nel 1833 l'altare di Santa Teresa venne rifatto in marmo e nel 1836 il pittore Aires dipinse il quadro del Beato Sebastiano Valfrè. Nel 1838 si edificò il campanile. Nel 1842 venne costruito l'oratorio su disegno dell'architetto Maggia e dipinto dai pittori Torras e Rossetti nel 1845. Nel 1850 vennero rifatti in marmo anche l'altare del Sacro Cuore e quello di San Francesco di Sales.</p>
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1789/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1850/00/00
PN - PIANTA	
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	rettangolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a vela
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	travature
CPM - MANTO DI COPERTURA	

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in marmo
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	volta
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	controfacciata
LSIG - Genere	lapide
LSII - Trascrizione testo	<p>TEMPLUM HOC D.O.M./ET IN HONOREM DIVI PHILIPPI NERI ERECTUM/CUIUS PRIMUM LAPIDEM/IULIUS CAESAR VIANCINI ARCHIEPISCOPUS ET EPISCOPUS BUGELL./XII KALENDAS APRILIS MDCCLXXXIX. PONEBAT/QUODQUE ORATORII PATRES/IV IDUS AUGUSTI MDCCC CONSUMMABANT/BERNARDINUS BOLLATI EPISCOPUS BUGELLENSIS/IISDEMPATRIBUS ROGANTIBUS /CONSECRABAT VIII. KALENDAS IUNIAS MDCCCXXVII. /LEONE XII. PONTEFICE MAXIMO ET CARLO FELICE PRINCIPE NOSTRO/FAUSTE REGNANTIBUS/.</p>
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	esterno
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	sopralluogo 2019
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	corpo principale
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	corpo principale
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Monaco, Cristina

FTAD - Data 2019/08/25

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100028175_01

FTAT - Note Facciata principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Monaco, Cristina

FTAD - Data 2019/08/25

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100028175_02

FTAT - Note Facciata principale - particolare della parte alta

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Monaco, Cristina

FTAD - Data 2019/08/25

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

FTAN - Codice identificativo 0100028175_03

FTAT - Note Prospetto ovest e campanile

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo scheda cartacea

FNTD - Data 1982/12/28

FNTN - Nome archivio Palazzo Chiabrese – Torino

FNTS - Posizione Archivio Catalogo - 1497

FNTI - Codice identificativo 0100028175_scheda

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di corredo

BIBA - Autore Lebole, D.

BIBD - Anno di edizione 1962

BIBH - Sigla per citazione NO_202

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di corredo

BIBA - Autore Torrione, P./Crovella, V.

BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	NO_221
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	NO_283
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Negri, Edoardo
FUR - Funzionario responsabile	Biancolini, D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2019
RVMN - Nome	Monaco, Cristina
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Monaco, Cristina
AGGF - Funzionario responsabile	Castiglioni, Cecilia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	SISTEMA URBANO. L'edificio sorge a poche decine di metri dall'asse della via Italia, nella parte più centrale del Piano. RAPPORTI AMBIENTALI. L'edificio ha una superba facciata soffocata però dalle case che l'attorniano e dalla strettezza dell'omonima via San Filippo. DESCRIZIONE. La facciata dell'edificio è formata da tre corpi sovrastati (il terzo, centrato, molto ridotto). Nel corpo inferiore il settore centrale, d'ingresso, è aggettante e raccordato con andamento convesso; è sormontato da un timpano interrotto da un'apertura ovale decorata con ghirlande di foglie di quercia e un cherubino. (continua su scheda cartacea allegata)